

Seconda guerra mondiale

La politica espansionistica di Hitler basata sul desiderio di unire tutti i popoli tedeschi (*pangermanesimo*), di dare alla razza ariana uno *spazio vitale* a est in cui vivere e la volontà di sconfiggere il comunismo porta ad una serie di azioni che preoccupano gli altri Paesi europei. Hitler annette l'Austria (**Aunschluss**) e poi invade la regione dei **monti Sudeti** in Cecoslovacchia, zona abitata da una comunità tedeschi. Poste di fronte al fatto compiuto Francia e Gran Bretagna si vedono costrette a sopportare la situazione al fine di evitare una crisi che potrebbe portare ad una pericolosa *escalation* bellica.

Il **primo settembre 1939** però, a seguito di un accordo di spartizione con l'Unione Sovietica (Patto Molotov-Ribbentrop), la Germania invade la **Polonia** provocando l'inizio della seconda guerra mondiale. Il 3 settembre Francia e Gran Bretagna dichiarano guerra alla Germania. Inizia così una serie di azioni molto rapide, vere e proprie guerre lampo (**blitzkrieg**) con le quali i nazisti invadono una dopo l'altra la Norvegia, la Danimarca, aggirano la linea Maginot invadendo l'Olanda, il Belgio, il Lussemburgo ed entrando in **Francia** ne ottengono la resa il 14 giugno 1940. La Francia si ritrova divisa in due zone, a nord il Paese invaso dai tedeschi e a sud un governo collaborazionista con capitale a Vichy.

L'**Italia** intanto, restata fino ad ora "non belligerante" perché non ancora pronta per il conflitto, si affretta ad entrare in guerra per sedere al tavolo dei vincitori. Mussolini è convinto infatti che dopo tutti i successi tedeschi e ora che la Germania controlla gran parte dell'Europa la guerra sia ormai al termine e la vittoria del **Patto d'acciaio** sia vicina. Il **10 giugno 1940** l'Italia dichiara quindi guerra alla Francia e alla Gran Bretagna.

La Germania propone la pace a quest'ultima in modo da potersi liberare sul fronte occidentale e invadere l'Unione Sovietica, ma la Gran Bretagna non accetta la proposta. Hitler decide allora di attaccare la Gran Bretagna (**battaglia d'Inghilterra** o *operazione Leone marino*) che però, pur sottoposta a pesanti bombardamenti aerei della *Luftwaffe*, riesce a tenere in salvo l'aviazione e ad evitare quindi l'invasione via terra ad opera della *Wehrmacht*, l'esercito nazista.

Successivamente i nazifascisti invadono i **Balcani** e l'Italia riesce solo con l'aiuto tedesco a piegare la Grecia. La stessa situazione si ripete in **Egitto**, dove solo con l'aiuto del generale Rommel (soprannominato *la volpe del deserto*) l'Italia ha il sopravvento temporaneo sugli Inglesi, fino alla sconfitta di **El Alamein** ad opera del generale Montgomery e alla perdita dell'**Etiopia**. Nel giugno 1941 la Germania, aiutata dall'Italia, apre il fronte orientale e inizia l'invasione dell'Unione Sovietica (**operazione Barbarossa**). Dopo i successi iniziali però, con l'arrivo dell'inverno inizia la controffensiva dell'*Armata Rossa*. I nazifascisti vengono fermati nella battaglia di

Stalingrado e costretti ad una rovinosa ritirata.

Nel 1941 entra in guerra il terzo alleato dell'Asse tripartito, il Giappone, che mira al controllo dell'Oceano Pacifico. Il 7 dicembre 1941 la flotta navale americana nell'oceano Pacifico viene attaccata a **Pearl Harbor**. La conseguenza è l'entrata in guerra degli Stati Uniti, che organizzano in breve tempo una macchina bellica che darà un grosso contributo al capovolgimento delle sorti della guerra a favore degli *Alleati*.

In Italia intanto, il 10 luglio 1943 gli Alleati sbarcano in Sicilia e l'**8 settembre** il generale Badoglio firma l'armistizio. Il **25 luglio** Mussolini viene destituito, arrestato e tenuto prigioniero sul Gran Sasso. Liberato dai Nazisti dà vita alla **Repubblica Sociale Italiana** con capitale a Salò, sul lago di Garda. Il Paese si ritrova quindi spaccato in due, con il sud liberato dagli Alleati e il centro-nord occupato dai tedeschi teatro della **Resistenza**, lo scontro tra i Nazifascisti e i partigiani antifascisti guidati dal CLN (Comitato di Liberazione Nazionale). Dopo terribili rappresaglie a danno dei civili, come le Fosse Ardeatine, Marzabotto, Sant'Anna di Stazzema, l'Italia viene infine completamente liberata il **25 aprile 1945**. Mussolini, in fuga verso la Svizzera nascosto tra i nazisti, viene riconosciuto, catturato dai partigiani, fucilato ed esposto a piazzale Loreto a Milano.

Il 6 giugno 1944, il **D-day**, il generale Eisenhower dà inizio alla liberazione della Francia guidando l'imponente sbarco in Normandia (**operazione Overlord**). Le difese tedesche del Vallo Atlantico vengono vinte dagli Alleati. La Germania è ora assediata su tutti i fronti e per non cadere nelle mani delle truppe Russe Hitler si suicida insieme alla sua compagna Eva Braun il 30 aprile 1945 nel bunker della Cancelleria a Berlino.

Resta ora in guerra solo il Giappone, che dopo una serie di vittorie nel Pacifico è assediato dagli Alleati. Si piega solo dopo il bombardamento atomico delle città di **Hiroshima** e **Nagasaki** (6 e 9 agosto 1945). Il 2 settembre 1945 firma la resa.

A **Jalta** sul Mar Nero i vincitori (Roosevelt, Churchill e Stalin) delineano la sorte dell'Europa e pongono le basi per l'inizio della *Guerra Fredda*. Il Vecchio continente viene diviso in due zone d'influenza, un blocco a ovest sotto il controllo anglo-americano, l'altro a est controllato dall'Unione Sovietica. Risulta anche sempre più evidente l'ascesa di una nuova superpotenza mondiale, gli Stati Uniti.

Al termine del conflitto il bilancio è terribile. Oltre **50 milioni di morti** tra militari e civili, fra cui le vittime della *Shoah*, i sei milioni di ebrei eliminati nei campi di sterminio nazisti. Il maggior contributo di vite umane è quello dell'Unione Sovietica con 15 milioni di morti, seguita dalla Germania con 7 milioni di morti.